Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica

CONFINDUSTRIA

Presidente

Roma, 11 aprile 2014
ns. rif.: MCM/prot. n. 62

Gentile
Geom. M. Grazia RIVA
Responsabile Unico del Procedimento
COMUNE DI SULBIATE
Via Grandi, 1
20884 SULBIATE (MB)

e p.c.: PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Settore Avvocatura e Affari Generali, Servizio Appalti e Contratti
Piazza Diaz, 1
20900 MONZA

AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Via di Ripetta, 246
00186 ROMA

Oggetto: Disciplinare di gara per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dell'appalto per la progettazione esecutiva ed attività connesse e per l'esecuzione dei lavori di recupero, restauro integrale, riqualificazione dell'edificio denominato "Ex Filanda" in Sulbiate via Manzoni

Gentile Geometra,

in relazione alla gara in oggetto, anche su segnalazione di alcuni Associati interessati a partecipare alla procedura, vorrei segnalare un profilo di dubbia legittimità del disciplinare.

Mi riferisco al fatto che con una procedura di affidamento ex art. 53 del Codice (appalto integrato) si affidino all'appaltatore non soltanto le attività di progettazione e realizzazione dell'intervento, ma anche l'attività di direzione dei lavori.

./.

Il Codice dei contratti pubblici non consente infatti un tale accorpamento di prestazioni nell'ambito di un contratto di appalto di lavori pubblici, come è quello che con la procedura *de qua* si sta affidando. Due sono le strade previste come percorribili, in questi casi, dal Codice: a) affidamento della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori (con appalto di servizi di ingegneria) ad un progettista; b) affidamento all'impresa di costruzioni della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori, con il direttore dei lavori nominato dalla Pubblica Amministrazione.

In altre parole con l'impostazione da Voi seguita si arriverebbe al paradossale risultato che un soggetto nominato dall'impresa o ad essa associato possa essere incaricato anche della D.L., funzione primariamente di competenza della P.A. e comunque le cui attività vengono svolte nell'interesse della P.A. in posizione di indipendenza rispetto all'impresa di costruzioni.

Alla luce di quanto esposto, Le sarò pertanto grata se vorrà cortesemente modificare le suddette clausola al fine di adeguare gli atti alla normativa vigente, espungendo i compiti di D.L. fra quelli affidabili con la progettazione de qua e riaprendo i termini di gara.

Nel ringraziarLa per l'attenzione riservata a questa mia, rimango in attesa di un cortese e urgente cenno di riscontro.

Ing. Patrizia Lotti